

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 marzo 2024, n. G03028

Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione dello standard minimo di percorso formativo dell'"Operatore delle strutture edili".

OGGETTO: Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione dello standard minimo di percorso formativo dell'“Operatore delle strutture edili”.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

su proposta dell'Area “Sistema regionale dell'offerta formativa”

VISTI:

- › la Legge regionale 25/02/1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012, avente ad oggetto: “Istituzione di un Repertorio Regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento – Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128”, con la quale è stato approvato – tra gli altri - lo standard professionale del profilo di “Operatore delle strutture edili”;
- › la Legge regionale 31/12/2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
- › la Determinazione dirigenziale n. G02251 del 14/03/2016 concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- › la Deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016: “Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;
- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012;
- › la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente

- l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1007 del 27/12/2019 avente ad oggetto: Modifiche del Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni;
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 avente ad oggetto: “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell’Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;
 - › la circolare n. 378709 del 15/04/2022 avente ad oggetto: “Circolare integrativa comunicato del 11/04/2022 - Aggiornamenti operativi formazione FAD-E-Learning”;
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 26/05/2022 avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;
 - › la Determinazione dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022”;
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 107 del 14/04/2023 avente ad oggetto: “Disposizioni sui requisiti di accesso ai corsi di formazione. Recepimento dell’Accordo n. 23/39/CR08/C17 sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 22 marzo 2023 e approvazione delle Linee guida regionali”;
 - › il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
 - › l’articolo 9 del citato Regolamento 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle Direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall’adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all’articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;
 - › la nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023 concernente: “Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9”;
 - › il Regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12: “Modifiche al Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”;
 - › l’articolo 1, comma 2, del citato Regolamento 12/2023, di modifica del comma 2 dell’art. 9 del Regolamento 9/2023, a mente del quale: “L’operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...)”;
 - › la Deliberazione di Giunta regionale n. 25 del 18/01/2024 di: “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l’occupazione” all’Avv. Elisabetta Longo, ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto”;

CONSIDERATO CHE

- con la suindicata Deliberazione di Giunta regionale 254/2018, è stato istituito il “Repertorio degli standard di percorso formativo” e sono state approvate la struttura e la disciplina concernente tali standard ed anche quella per il riconoscimento di crediti formativi, applicabile ai profili del Repertorio regionale, per i quali sia stato approvato il relativo standard minimo di percorso formativo;
- al fine di rendere accessibile la procedura di riconoscimento di crediti formativi sopra richiamata, all’utenza interessata ai corsi finalizzati al rilascio della qualifica di “Operatore delle strutture edili”, si ritiene necessario predisporre lo standard minimo di percorso formativo concernente il profilo in argomento;

TENUTO CONTO CHE

- al fine di assicurare agli allievi partecipanti, una preparazione maggiormente rispondente alle richieste formative provenienti dal mercato del lavoro, si ritiene opportuno inserire, nel medesimo standard minimo di percorso formativo, alcune conoscenze non presenti nello standard professionale del profilo di “Operatore delle strutture edili” ed eliminarne contestualmente altre in esso previste;
- con successivo atto, si provvederà all’adeguamento dello standard professionale in questione alle modifiche sopra richiamate;

PRESO ATTO CHE

- è già stata predisposta, dall’Ufficio competente, la scheda relativa allo standard minimo di percorso formativo concernente il profilo in oggetto, conformemente a quanto sopra rappresentato, che risulta pertanto necessario approvare;

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) di approvare lo standard minimo di percorso formativo del profilo di “Operatore delle strutture edili”, come descritto nell’allegato “1” della presente Determinazione;
- 2) di pubblicare il presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella sezione “Documentazione” della pagina “Formazione” del sito regionale, al fine di darne la più ampia diffusione.

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ha valore di notifica per gli interessati, a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio, nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

ALLEGATO "1"

**STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO
QUALIFICAZIONE DI OPERATORE DELLE STRUTTURE EDILI**

1. RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO:

Unità di competenza	Unità di Risultati di Apprendimento
- -	Inquadramento della professione
Strutturazione cantiere edile	Allestimento degli spazi logistici del cantiere
Lavorazioni in muratura	Esame del progetto tecnico Misurazione, tracciamenti e spiccati Esecuzione di lavori in muratura
Lavorazione rifiniture interne ed esterne	Realizzazione degli intonaci interni ed esterni Realizzazione di pavimenti e rivestimenti Realizzazione delle tinteggiature interne ed esterne e opere di impermeabilizzazione
Controllo qualità e sicurezza delle lavorazioni edili	Gestione della sicurezza sul lavoro

2. LIVELLO EQF DELLA QUALIFICAZIONE IN USCITA: 3**3. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO:**

- 18 anni o possesso di *Qualifica professionale IeFP*.
- *Diploma di scuola secondaria di primo grado*. In caso di titolo di studio acquisito all'estero, è necessario presentare all'ente di formazione che eroga il corso, la documentazione richiesta dall'Allegato "2" della Deliberazione di Giunta regionale n. 107 del 14/04/2023 (<https://www.regione.lazio.it/documenti/80324>)
- *Per i cittadini stranieri, conoscenza della lingua italiana, almeno al livello "B1" del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*. La suddetta conoscenza può essere dimostrata, alternativamente:
 - dalla certificazione linguistica avente valore legale, rilasciata dagli enti certificatori riconosciuti;
 - dal verbale di esame, con esito positivo, redatto dall'ente di formazione che organizza il corso, il cui valore è unicamente relativo all'accesso ad esso, in tal caso, l'esame si articola in una prova scritta ed in una prova orale e si svolge con le modalità descritte nell'Allegato "2" della succitata Deliberazione di Giunta regionale n. 107 del 2023.

- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno, valido per l'intera durata del percorso o di dimostrazione dell'attesa di rinnovo, documentata dall'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo del titolo di soggiorno.

4. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME:

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di Risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
1.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inquadramento al ruolo - Elementi di contrattualistica del lavoro, previdenza e assicurazione 	Inquadramento della professione	6	Max 6, esclusivamente sincrona	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
2.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il processo di costruzione di un edificio: fasi, processi, ruoli e strumenti - Tipologie di recinzioni, passerelle, disposizione segnaletica da adottare - Tecniche di messa in opera delle diverse strutture (opere di recinzione, realizzazione degli accessi, montaggio baracche, ponteggi, etc.) - Tecniche di messa in opera degli impianti di cantiere <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere ed individuare gli elementi spaziali e tecnici del cantiere in cui si opera - Distinguere tipologie di recinzioni, passerelle, disposizione segnaletica ecc., da adottare - Riconoscere i materiali grezzi da impiegare, rispettando ordine e tipologia delle lavorazioni da eseguire - Selezionare gli utensili e gli attrezzi individuali di lavoro 	Allestimento degli spazi logistici del cantiere	30	Max 5, esclusivamente sincrona	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, sulla base della valutazione di apprendimenti, maturati attraverso frequenza di percorsi di apprendimento formale o non formale, con attività di aula
3.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di disegno tecnico (architettonico, strutturale, impiantistico) e calcolo di pendenze, altezze e quote - Nozioni di tecniche di rilievo e tracciamento di edifici - Elementi di statica - Elementi di geometria 	Esame del progetto tecnico	25	Max 5, esclusivamente sincrona	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, sulla base della valutazione di apprendimenti formali o non formali e informali

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di Risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esaminare il progetto tecnico, per individuare forma, dimensioni, misure dell'elemento da costruire e riconoscere piani e profili di riferimento delle opere 				
4.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di disegno tecnico (architettonico, strutturale, impiantistico) e calcolo di pendenze, altezze e quote - Nozioni di tecniche di rilievo e tracciamento di edifici - Tipologia e modalità di utilizzo di livelle, bolle e filo a piombo 	<p><i>Misurazione, tracciamenti e spiccati</i></p>	20	0	<p>AmMESSO il riconoscimento di credito formativo di frequenza, sulla base della valutazione di apprendimenti formali, non formali e informali</p>
5.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principali tecniche per l'esecuzione di lavori in muratura: prefabbricazione, strutture reticolari e lineari, tensostrutture, murature, ecc. - Caratteristiche delle attrezzature e specifiche di utilizzo dei materiali - Elementi di tecnologia dei materiali per l'edilizia e il processo costruttivo: caratteristiche degli inerti e dei leganti e dosaggio delle malte - Caratteristiche e modalità di funzionamento/ utilizzo delle più diffuse macchine e attrezzature da cantiere - Principali materiali da costruzione (laterizi, blocchetti, pannelli, etc.) - Tecniche di pulizia, micro-demolizioni e adattamenti - Tipologie di murature e loro caratteristiche - Tecniche di realizzazione di massetti - Tipologie di solai e coperture tradizionali (ad orditura mista legno/laterizio, in laterocemento e similari) <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere modalità di utilizzo e dosaggio dei materiali (es. malte, stucchi e collanti cementizi) da utilizzare, in relazione al loro comportamento in lavorazione ed all'elemento tecnico da realizzare 	<p><i>Esecuzione di lavori in muratura</i></p>	120	0	<p>AmMESSO il riconoscimento di credito formativo di frequenza, sulla base della valutazione di apprendimenti formali, non formali e informali</p>

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di Risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare le soluzioni tecniche previste per la realizzazione e la posa in opera di materiali e manufatti - Utilizzare in sicurezza gli attrezzi e gli strumenti a mano e a motore, necessari alle lavorazioni 				
6.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di tecnologia dei materiali per l'edilizia e il processo costruttivo: caratteristiche degli inerti e dei leganti e dosaggio delle malte - Tecniche di preparazione e applicazione di intonaci interni ed esterni <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adottare le principali tecniche di rifinitura delle opere murarie, in base agli standard progettuali - Esaminare le superfici grezze dell'opera, rilevando eventuali fattori di criticità per la messa in opera di intonaci e basi di malte - Determinare modalità realizzative degli intonaci di fondo delle opere murarie 	Realizzazione degli intonaci interni ed esterni	30	0	AmMESSO il riconoscimento di credito formativo di frequenza, sulla base della valutazione di apprendimenti formali, non formali e informali
7.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di tecnologia dei materiali per l'edilizia e il processo costruttivo: caratteristiche degli inerti e dei leganti e dosaggio delle malte - Tecniche di posa in opera di pavimenti, piastrelle, lastre di pietra, etc. 	Realizzazione di pavimenti e rivestimenti	40	0	AmMESSO il riconoscimento di credito formativo di frequenza, sulla base della valutazione di apprendimenti formali, non formali e informali
8.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di tecnologia dei materiali per l'edilizia e il processo costruttivo: caratteristiche degli inerti e dei leganti e dosaggio delle malte - Tecniche di preparazione delle superfici, preparazione di impasti e colori e tinteggiatura - Materiali e tecniche per impermeabilizzazioni e isolamento termoacustico 	Realizzazione delle tinteggiature interne ed esterne e opere di impermeabilizzazione	40	0	AmMESSO il riconoscimento di credito formativo di frequenza, sulla base della valutazione di apprendimenti formali, non formali e informali

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di Risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
9.	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare soluzioni isolanti contro l'umidità laterale ed ascendente ed isolanti termici ed acustici <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche e modalità di funzionamento/ utilizzo delle più diffuse macchine e attrezzature da cantiere - Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro - Normativa ISO vigente nell'ambito dell'edilizia - Normativa ambientale nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare lo stato di funzionamento dei macchinari e delle attrezzature di cantiere - Riconoscere gli utensili e gli strumenti di lavoro usurati - Valutare forma, dimensioni ed aspetto finale dell'opera edile - Comprendere le specifiche degli standard di sicurezza, in relazione al proprio ed altrui lavoro 	<p><i>Gestione della sicurezza sul lavoro</i></p>	19	Max 8, anche interamente asincrona	Amnesso credito di frequenza con valore a priori, riconosciuto a chi ha già svolto, con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale), il corso conforme all'Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 81/2008
DURATA MINIMA, AL NETTO DEL TIROCINIO CURRICOLARE			330	Max 24	

NOTA:

Le Unità di Risultati di apprendimento n.1 e 9 vanno svolte antecedentemente alle restanti, che vanno realizzate nell'ordine indicato.

5. TIROCINIO CURRICOLARE:

Durata minima: 100 ore.

Durata massima: 160 ore.

6. UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO AGGIUNTIVE:

A scopo di miglioramento/curvatura della progettazione didattica, nel limite massimo del 20% delle ore totali di formazione, al netto del tirocinio curricolare.

7. METODOLOGIA DIDATTICA:

Le Unità di risultati di apprendimento vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e metodologia attiva, utilizzando laboratori pratici con particolare riferimento alle Unità di risultati di apprendimento n. 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

8. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI:

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti, per singola Unità di risultati di apprendimento.

9. GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI:

- Credito di ammissione: --;
- Crediti di frequenza: la percentuale massima riconoscibile è il 30% sulla durata di ore d'aula o laboratorio; il 100% sul tirocinio curriculare, al netto degli eventuali crediti con valore a priori.

10. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI:

Qualificazione dei formatori, di cui almeno il 70% esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento.

STANDARD MINIMO DI ATTREZZATURE: 1) Trapano; 2) Mola; 3) Tenaglie; 4) Cazzuola; 5) Spago; 6) Staggia; 7) Livella; 8) Spatole; 9) Frattazzo; 10) Frullino. Le attrezzature indicate sono necessarie per le Unità di risultati di apprendimento: 4, 5, 6, 7 ed 8.

11. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE:

Documento di formalizzazione degli apprendimenti, con indicazione del numero di ore di effettiva frequenza. Condizioni di ammissione all'esame finale: frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. È consentita l'ammissione all'esame finale, anche a fronte della frequenza di almeno il 70% delle ore complessive del percorso formativo, previo parere favorevole - documentato - del collegio dei docenti/formatori.

12. ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO:

Certificato di qualificazione professionale, rilasciato ai sensi del D.lgs. 13/2013.